

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE
ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 giugno 2024, n. G07768

C.S.A. s.r.l. - Impianto polifunzionale per il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non, localizzato nel Comune di Castelforte (LT) in località Viaro - Autorizzazione Integrata Ambientale riesaminata e rinnovata con modifiche con Determinazione n. G11211 del 16/08/2023 e successiva Determinazione n. G05854 del 20/05/2024 - Presa d'atto ai sensi del punto 10 lettera a) della D.D. n. G11211/2023 e s.m.i. della realizzazione della linea di stabilizzazione biologica tramite biocelle e implementazione del sistema di abbattimento delle emissioni in atmosfera tramite scrubber e biofiltro

OGGETTO: C.S.A. s.r.l. – Impianto polifunzionale per il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non, localizzato nel Comune di Castelforte (LT) in località Viaro – Autorizzazione Integrata Ambientale riesaminata e rinnovata con modifiche con Determinazione n. G11211 del 16/08/2023 e successiva Determinazione n. G05854 del 20/05/2024 – Presa d’atto ai sensi del punto 10 lettera a) della D.D. n. G11211/2023 e s.m.i. della realizzazione della linea di stabilizzazione biologica tramite biocelle e implementazione del sistema di abbattimento delle emissioni in atmosfera tramite scrubber e biofiltro

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

Su proposta del Dirigente dell’Area Autorizzazione Integrata Ambientale

VISTI:

- La Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTI:

- le Deliberazioni della Giunta regionale n. 145 del 19/03/2021 e n. 155 del 23/03/2021 con le quali le competenze in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali, precedentemente incardinate nella Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti sono state trasferite alla Direzione Regionale Capitale Naturale e Aree Protette, diretta dal Dott. Vito Consoli, a seguito di incarico conferito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1048 del 30 dicembre 2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie*”;
- il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all’articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l’allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione “Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” con “Direzione Regionale Ambiente”;
- la novazione firmata dal Presidente della Regione Lazio in data 21/09/2021, n. di Reg. Cron. 25681 del 9 dicembre 2021, con la quale è stato nominato in qualità di Direttore della Direzione Regionale Ambiente il Dott. Vito Consoli;
- l’Atto d’Organizzazione n. G00077 del 10/01/2022 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area "Autorizzazione Integrata Ambientale" della Direzione regionale Ambiente all’ Ing. Ferdinando Maria Leone, con decorrenza dal 12/01/2022;
- la Determinazione dirigenziale n. G12430 del 20 settembre 2022, che modifica e organizza le strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 660 del 20 ottobre 2023, recante “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.*” a

seguito della quale, a far data dal 1° gennaio 2024 la Direzione regionale Ambiente sarà denominata “Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità e Parchi”;

- il Regolamento regionale n. 9 del 23/10/2023 recante “*Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.*”;
- L’articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall’adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all’articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
- L’Atto di Organizzazione n. G15982 del 29/11/2023 con il quale, in esecuzione della D.G.R. n. 786 del 24/11/2023, sono state prorogate le Posizioni Organizzative di I e II fascia della Direzione regionale Ambiente “*fino alla conclusione espletamento delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle Strutture della Giunta regionale, tenuto conto degli adempimenti propedeutici alla conclusione delle procedure connesse alla definitiva attribuzione degli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) e comunque non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023*”;
- Le Direttive del Direttore generale prot. 1414222 del 05 dicembre 2023 emanata in attuazione della riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s. m. i;
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 967 del 28/12/2023 recante “*Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche.) Disposizioni transitorie*”;
- le Direttive del Direttore generale prot. 1414222 del 05 dicembre 2023 e prot. 132306 del 30/01/2024 emanate in attuazione della riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s.m.i.;
- Il Regolamento regionale n. 12 del 28/12/2023 recante “*Modifiche al Regolamento regionale 23 ottobre 2023, N. 9 (Modifiche Al Regolamento Regionale 6 Settembre 2002, N. 1 Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie.*”;
- L’articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale “L’operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)”;
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 8 dell’11/01/2024 recante “*Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica, sostenibilità, parchi" ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.*” al Dott. Vito Consoli;
- Il contratto accessivo all’incarico di cui al punto precedente che è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024;
- Regolamento regionale 12 gennaio 2024, n. 1 recante “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni.*”;
- La Direttiva del Direttore generale prot. 132306 del 30 gennaio 2024 emanata in attuazione della riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s. m. i.;

- La nota del Direttore generale prot. 171148 del 06 febbraio 2024 avente ad oggetto: “Prime indicazioni operative per l’attuazione delle direttive I e II prot. n. 1414222 del 05/12/2023 e prot. n. 132306 del 30/01/2024, relative alla riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9”;
- La Determinazione dirigenziale n. G01323 del 09 febbraio 2024 con la quale è stato assegnato, nelle more della definizione dell’assetto organizzativo della Direzione regionale, il personale delle strutture organizzative a rilevanza dirigenziale e delle strutture organizzative non a rilevanza dirigenziale in staff, per le quali la Direttiva del Direttore generale ha previsto il transito, alla Direzione regionale “Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi”, a decorrere dal 1° febbraio 2024;
- L’Atto di Organizzazione n. G01863 del 22/02/2024 recante “*Organizzazione della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi"*”;
- L’Atto di Organizzazione n. G02261 del 29 febbraio 2024 con cui è stato modificato l’Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2024, prorogando l’attuale decorrenza del nuovo assetto organizzativo della Direzione al 1° maggio 2024;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 1999/31/CE
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”.
- Direttiva 2014/1357/CE
- Direttiva 2014/955/CE
- Regolamento UE 2017/997
- Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018
- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852
- Regolamento 2019/1021
- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti.

di fonte nazionale:

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge n. 241 del 1990 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ipcc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti	D. Lgs. 36/2003 e s.m.i.
Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge n. 88 del 7 luglio 2009	D.lgs. n.75 del 29 aprile 2010
Cessazione della qualifica di rifiuto	Decreto Legge n. 101 del 3 settembre 2019,– Legge 2 novembre 2019, n. 128 Disposizioni urgenti per la tutela

	del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali Art. 14-bis. Cessazione della qualifica di rifiuto Articolo inserito dalla legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128
Cessazione della qualifica di rifiuto	Delibera SNPA 67/2020
Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	Decreto legislativo n. 12 del 13 Settembre 2020
Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)	Decreto legislativo n.116 del 3 Settembre 2020
Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.	Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021
Approvazione delle Linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 18 maggio 2021, n.105	Decreto Direttoriale del MITE n 47 del 09 Agosto 2021

di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18/01/2012
D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16/05/2006
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18/04/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009
Proposta di deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso.	D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013
Piano Regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	D.C.R. n. 4 del 05/08/2020, in BURL 22/09/2020, n. 116, suppl. 1
Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 - Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività	DGR n. 13 del 19/01/2021

sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	
--	--

VISTE le Circolari prot. n. 22295 del 27/10/2014, prot. n. 12422 del 17/06/2015 e prot. n. 27569 del 14/11/2016, emesse dal Ministero dell’Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recanti le linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;

VISTA la Determinazione n. G08506 del 26/07/2016 e s.m.i. di rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto del Commissario Delegato n. 12 del 4/4/2008 e s.m.i. per l’impianto polifunzionale per il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non, sito in Comune di Castelforte (LT) in località Viaro, gestito dalla società di CSA S.r.l.;

VISTA la Determinazione n. G11211 del 16/08/2023 dal titolo “*C.S.A. s.r.l. - Impianto polifunzionale per il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non, localizzato nel Comune di Castelforte (LT) in località Viaro - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione G08506 del 26/7/2016 e s.m.i. Riesame con modifiche dell’AIA ai sensi dell’art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006*”;

VISTA la Determinazione n. dal titolo: “*C.S.A. s.r.l. - Impianto polifunzionale per il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non, localizzato nel Comune di Castelforte (LT) in località Viaro - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione G08506 del 26/7/2016 e s.m.i. e successivo riesame con modifiche Determinazione n. G11211 del 16/08/2023. Presa d’atto modifica non sostanziale ai sensi dell’art. 29-nonies, comma 1, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e rettifica Determinazione n. G11211 del 16/08/2023 – pratica 06-2024*”;

PREMESSO che:

- a seguito della Determinazione n. G11211 del 16/08/2023 la società C.S.A. s.r.l. ai fini dell’esercizio dell’impianto ha trasmesso l’aggiornamento della polizza fidejussoria richiesta, tramite le comunicazioni acquisite al prot. n. 959743 del 04/09/2023, successivamente integrata a seguito della nota dell’Autorità Competente prot. n. 1406946 del 05/12/2023, con nota acquisita al prot. reg. n. 1448273 del 13/12/2023, a cui ha fatto seguito la formale accettazione di cui alla nota prot. n. 50002 del 12/01/2024;
- in merito alle modifiche autorizzate con la suddetta Determinazione n. G11211 del 16/08/2023, la società in ottemperanza ai punti 7 e 8 della determinazione ha comunicato l’inizio dei lavori relativamente all’impianto di stabilizzazione biologica del sottovaglio del rifiuto urbano indifferenziato tramite realizzazione di biocelle (nonché installazione di scrubber e biofiltro) con nota acquisita al prot. reg. n. 1504501 del 28/12/2023 e inviato report mensili di avanzamento lavori (ultimo pervenuto con nota acquisita al prot. reg. n. 611999 del 09/05/2024);
- la Determinazione di riesame-rinnovo A.I.A. con modifiche n. G11211 del 16/08/2023 prevede al punto 10 lettera a) ... *di autorizzare la C.S.A. s.r.l.: a. alla realizzazione delle modifiche all’impianto descritto nella documentazione approvata, nel rispetto delle vigenti normative urbanistiche – edilizie, ambientali ed igienico sanitarie, nonché nel rispetto delle specifiche prescrizioni riportate nell’allegato tecnico alla presente A.I.A. In particolare, completate le opere previste dal suddetto progetto, la società C.S.A. s.r.l. dovrà trasmettere*

all'Autorità competente il relativo certificato di collaudo. Una volta acquisita la documentazione in questione, l'Autorità competente provvederà a convocare apposito sopralluogo, al fine della verifica dello stato dei luoghi presso l'area dell'installazione. Al sopralluogo saranno inviate a prendere parte: la Provincia di Latina, il Comune di Castelforte e l'ASL territorialmente competente, nonché ARPA Lazio sede di Latina...

VISTA la nota con cui la società, in ottemperanza al cronoprogramma consegnato e alla prescrizione di cui al punto 8 della Determinazione n. G11211 del 16/08/2023 (realizzazione entro il 30/06/2024), con nota prot. n. 281/2024 del 25/05/2024, acquisita al prot. reg. n. 686248 del 27/05/2024, ha inviato *...la documentazione per comunicare il collaudo tecnico funzionale parziale relativo alla realizzazione della linea di stabilizzazione biologica tramite biocelle e all'implementazione del sistema di abbattimento delle emissioni in atmosfera tramite scrubber e biofiltro... chiedendo ...di programmare il sopralluogo finalizzato alla verifica dello stato dei luoghi, per la relativa messa in esercizio.* Alla nota è allegata la seguente documentazione:

1. prot.n.281-2024 comunicazione di avvenuto collaudo
2. Relazione di Collaudo a firma del Dott. Ing. Andrea Rossi, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma al n. A35673;
3. Elaborato Grafico
4. procura
5. Carta d'identità Giuliano Enrico

CONSIDERATO che:

- con nota prot. reg. n. 711017 del 30/05/2024 l'Autorità Competente ha convocato per il giorno 10/06/2024, il sopralluogo previsto al punto 10, lettera a) della Determinazione n. G11211 del 16/08/2023, invitando la Provincia di Latina, il Comune di Castelforte e l'ASL territorialmente competente, nonché ARPA Lazio sede di Latina;
- la documentazione di collaudo è stata messa a disposizione sul seguente box regionale dedicato e comunicato:
<https://regionelazio.box.com/v/CSAcollaudobiocelle>
- in data 10/06/2024 si è svolto il sopralluogo alla presenza dell'Autorità Competente, del Comune di Castelforte e della società;
- nel verbale è riportato in conclusione che *... La Regione Lazio prende atto che lo stato dei luoghi è conforme all'autorizzazione e al collaudo effettuato a firma dall'Ing. Andrea Rossi, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma al n. A35673. La società potrà procedere alla messa in esercizio delle biocelle e del sistema di abbattimento delle arie previste. La società procederà alla messa in esercizio per le prove funzionali con i rifiuti, ai fini del collaudo funzionale e della messa a regime che dovranno essere formalmente comunicati all'autorità competente. La società e il rappresentante del laboratorio comunicano che la messa a regime avverrà entro 40 giorni dall'ingresso dei rifiuti. La Regione procederà alla trasmissione del presente verbale a tutti gli Enti convocati e alla società con allegate le foto del sopralluogo effettuato. Si procederà altresì alla formalizzazione della presa d'atto di cui al presente verbale per la messa in esercizio attraverso apposita determinazione dirigenziale...;*

- il verbale di sopralluogo è stato trasmesso a tutti gli Enti convocati con nota prot. reg. n. 760185 del 11/06/2024;

PRESO ATTO che come emerso dal sopralluogo del 10/06/2024, la società ha indicato che la scala di accesso al tetto del biofiltro (compresi i parapetti) per manutenzione e controlli, *...è in fase di installazione e verrà messa in opera entro questa settimana...attualmente l'accesso è comunque garantito tramite piattaforma aerea mobile in dotazione all'impianto;*

RITENUTO dunque secondo quanto previsto punto 10, lettera a) della Determinazione n. G11211 del 16/08/2023 e secondo gli esiti del sopralluogo effettuato in data 10/06/2024 di poter prendere atto dell'avvenuto collaudo di realizzazione della linea di stabilizzazione biologica tramite biocelle e implementazione del sistema di abbattimento delle emissioni in atmosfera tramite scrubber e biofiltro nella tempistica prevista al punto 8 della medesima D.D. n. G11211/2023, prescrivendo la realizzazione della scala di accesso al tetto del biofiltro (compresi i parapetti) per manutenzione e controlli nonché l'avvio della fase di collaudo funzionale nella tempistica indicata;

DETERMINA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativamente all'impianto polifunzionale per il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non, localizzato nel Comune di Castelforte (LT) in località Viaro e gestito dalla società C.S.A. s.r.l.

1. di prendere atto secondo quanto previsto punto 10, lettera a) della Determinazione n. G11211 del 16/08/2023 e secondo gli esiti del sopralluogo effettuato in data 10/06/2024 dell'avvenuto collaudo di realizzazione della linea di stabilizzazione biologica tramite biocelle e implementazione del sistema di abbattimento delle emissioni in atmosfera tramite scrubber e biofiltro nella tempistica prescritta al punto 8 della medesima D.D. n. G11211/2023;
2. di richiamare che la società come indicato nel verbale di sopralluogo del 10/06/2024 può mettere in esercizio la linea di stabilizzazione biologica tramite biocelle e implementazione del sistema di abbattimento delle emissioni in atmosfera tramite scrubber e biofiltro, ricevendo i rifiuti autorizzati da ultimo con la D.D. n. G11211/2023 effettuando le prove funzionali per la messa a regime dell'impianto;
3. di prescrivere alla società di inviare all'Autorità Competente e ad ARPA Lazio sezione di Latina, entro 10 giorni dalla presente determinazione documentazione fotografica attestante la realizzazione della scala e relativi parapetti per l'accesso in sicurezza sul tetto del biofiltro ai fini di manutenzione e controlli, comunque garantiti allo stato attuale tramite piattaforma aerea mobile in dotazione all'impianto;
4. di prescrivere alla società di inviare gli esiti delle prove funzionali e del relativo collaudo funzionale da effettuarsi entro 40 giorni dalla data della messa in esercizio dell'impianto all'Autorità Competente, alla Provincia di Latina, al Comune di Castelforte (LT), alla ASL Latina e all'ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Latina;
5. di stabilire che, la presente determinazione dovrà essere notificata a C.S.A. S.r.l., nonché trasmessa alla Provincia di Latina, al Comune di Castelforte (LT), alla ASL Latina, all'ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Latina e al Dipartimento pressioni sull'ambiente-Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori della medesima Agenzia regionale;

6. di disporre che la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), nonché sul sito web www.regione.lazio.it/;
7. di prevedere che, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla relativa comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il Direttore

Dott Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)